



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Piano Operativo

variante generale

Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione (ai sensi dell'art. 38 della L.R. n° 65/2014)

SINDACO

Ferdinando Betti

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Simona Fioretti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE

Umberto Bracciali

PROGETTO URBANISTICO E
REDAZIONE DI VAS E VINCA

Roberto Vezzosi

con

Flavia Giallorenzo

Mariarita Cecchini

Arianna Gagliotta

STUDI GEOLOGICI

Gaddo Mannori

STUDI IDRAULICI

Simone Galardini

Con Decreto del Sindaco n. 7 del 16.11.2023 il sottoscritto è stato nominato Garante dell'informazione e della partecipazione per gli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di competenza del Comune di Montale, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, con attribuzione delle funzioni di cui all'art. 4 del Regolamento regionale 4/R/2017.

Il presente Rapporto, unitamente alla Relazione del Responsabile del procedimento, a cui si rimanda per la descrizione delle varie fasi procedurali attuate finora, costituisce allegato all'atto da adottare ai sensi dell'art. 18, comma 3, della Legge Regionale n. 65/2014, al fine di descrivere le iniziative effettuate per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati; viene redatto in riferimento al procedimento di adozione di una variante generale al vigente Piano Operativo, approvato nel 2019 ai sensi dell'art. 224 della Legge Regionale n. 65/2014, la cui finalità principale è renderlo pienamente conforme alla variante generale al Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge Regionale n. 65/2014 e approvato nel 2022.

In occasione dell'avvio del procedimento della presente variante al Piano Operativo, formalizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2023, ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2025 al solo fine della richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale n. 65/2014, è stato redatto il Programma delle attività di informazione e partecipazione, contenuto nella Relazione di avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 65/2014, concordato con il sottoscritto; esso descrive le forme e le iniziative da attuare per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente strumento urbanistico, in relazione ai contenuti dello stesso e nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16/10/2017.

Di seguito si riporta la sintesi delle azioni previste dal programma:

- un incontro pubblico di presentazione degli obiettivi della Variante Generale al Piano Operativo
- una fase di interlocuzione e scambio di informazioni con gli uffici comunali e gli stakeholders
- la pubblicazione online dell'adozione della Variante Generale
- comunicazioni sulle modalità di presentazione delle osservazioni
- pubblicazione della documentazione approvata

Lo stesso specifica, altresì, che dopo l'adozione della Variante, il garante dell'informazione e della partecipazione è tenuto a promuovere ulteriori attività di informazione durante la fase delle osservazioni propedeutiche all'approvazione dell'atto di governo del territorio.

Nella fase di avvio del procedimento è stata creata, sul sito istituzionale dell'Ente, una pagina web nella quale sono stati indicati i contatti del garante (numero di telefono e indirizzo di posta elettronica) e pubblicati il Documento di avvio, contenente anche il programma delle attività di informazione e partecipazione, ed il documento preliminare di VAS, nonché la deliberazione consiliare con la quale è stato formalizzato l'avvio del procedimento.

Variente al Piano Operativo Comunale per adeguamento al P.S.

CondividiAzioni

Argomenti
Urbanizzazione

INDICE DELLA PAGINA

Garante dell'informazione e della partecipazione
Scarica documenti

Garante dell'informazione e della partecipazione

Il garante dell'informazione e della partecipazione assume ogni necessaria iniziativa per l'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione degli atti di governo del territorio, e per assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati, nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti stessi.

Garante dell'informazione e della partecipazione

Geom. Umberto Bracciali

Tel. 0573952212

E-mail: u.bracciali@comune.montale.pt.it

Scarica documenti

Tipo	Titolo	Scarica
 P7M _{1,8M}	Avvio_Variante_PO_Montale.pdf	
 PDF _{10,5M}	Avvio_variantePO_Montale	
 PDF _{259,8K}	Delibera CC n. 80 del 21-12-2023	
 PDF _{6,1M}	Variante_Documento_preliminare_VAS_Montale	
 P7M _{150,1K}	Variante_Documento_preliminare_VAS_Montale.pdf	

Successivamente è stato pubblicato un avviso sulla pagina principale del sito istituzionale per informare del procedimento in corso e della possibilità di presentare contributi, nonché delle modalità per farlo; il termine entro cui poter presentazione i contributi da parte dei privati era stato inizialmente stabilito al 1° marzo 2024, anche se si è continuato a riceverli - e ad esaminarli - fino al marzo di quest'anno.



INDICE DELLA PAGINA

Tipologia
Autore

Tipologia

News

Il Comune di Montale ha avviato il procedimento di redazione di una Variante generale al Piano Operativo per l'adeguamento al vigente Piano strutturale;

la relativa documentazione è disponibile sul sito internet del Comune di Montale al seguente indirizzo: <https://www.comune.montale.pt.it/home/vivere/aree-tematiche/Governo-del-Territorio/Variante-al-Piano-Operativo.html>

Entro e non oltre il 1° marzo 2024 chiunque può presentare suggerimenti, proposte o contributi, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo: comune.montale@postacert.toscana.it

o con consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Montale, indirizzate al Servizio Urbanistica ed Edilizia privata.

Autore

Ufficio Edilizia Privata

Via Gramsci 19, 51037 Montale (PT)

Ufficio Urbanistica

Via Gramsci 19, 51037 Montale (PT)

Per condividere gli obiettivi della variante e di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione della stessa, è stato svolto una presentazione pubblica il giorno 5 febbraio 2024 presso il Nuovo Centro Culturale Nerucci, a cui tutti gli interessati sono stati invitati a partecipare; di tale incontro è stata data pubblicità tramite un avviso pubblicato sul sito dell'Ente e affisso nei luoghi più frequentati del Comune, oltre che tramite i canali 'social' dell'Ente.

[Home](#) / [Notizi](#) / [Avvisi](#) / AVVISO VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE

AVVISO VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE

PUBBLICATO AVVISO VARIANTE GENERALE AL PIANO
OPERATIVO COMUNALE
DI ADEGUAMENTO AL PIANO STRUTTURALE

Data di Pubblicazione
24 gennaio 2024

Tipologia
AVVISO

 [Condividi](#)  [Azioni](#)

Argomenti

[Comunicazione istituzionale](#)



INDICE DELLA PAGINA

[VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE DI
ADEGUAMENTO AL PIANO STRUTTURALE](#)

[A cura di](#)

VARIANTE GENERALE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE DI ADEGUAMENTO AL PIANO STRUTTURALE

Si informa che l'Amministrazione Comunale, con Delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 21.12.2023, ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, la procedura di conformazione al PRT-PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di piano e la fase preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, di una variante generale al Piano Operativo Comunale, al fine di adeguare tale strumento al vigente Piano Strutturale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 30.11.2022, il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 2 del 11.01.2023. Al fine di condividere gli obiettivi della variante e di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione della stessa, tutti gli interessati sono invitati a partecipare all'incontro che si terrà il giorno:

lunedì 5 febbraio 2024 alle ore 21,00
presso il Nuovo Centro Culturale Nerucci
in via G. Rodari n. 2 a Montale

I documenti relativi all'avvio del procedimento sono disponibili sul sito internet del Comune di Montale al seguente indirizzo: <https://www.comune.montale.pt.it/home/vivere/aree-tematiche/Governo-del-Territorio/Variante-al-Piano-Operativo.html>. Entro e non oltre il 1° marzo 2024 chiunque può presentare suggerimenti, proposte o contributi, da inviare tramite PEC al seguente indirizzo: comune.montale@postacert.toscana.it o con consegna all'Ufficio Protocollo del Comune di Montale, indirizzate al Servizio Urbanistica ed Edilizia privata.

Durante tale incontro, oltre ad illustrare i principali contenuti e finalità della variante, sono state indicate le modalità per visionare i documenti relativi all'avvio del procedimento e le modalità per presentare eventuali contributi.

PIANA E MONTAGNA

Agliana, Montale, Quarrata e Serravalle Pistoiese

Prevenire il rischio idraulico Tutti gli obiettivi della variante per proteggere il territorio

Lunedì 5 febbraio al centro Nerucci il primo incontro pubblico per illustrare le novità
Tra gli intenti la tutela degli ecosistemi, dai boschi ai corsi d'acqua che scendono fino in pianura

MONTALE

Inizierà lunedì 5 febbraio alle ore 21 con un incontro pubblico al centro Nerucci l'iter per la variante al Piano operativo comunale. Verranno presentati gli obiettivi del nuovo strumento urbanistico che sarà aggiornato alle linee del Piano strutturale approvato il 30 novembre del 2022. Il Piano operativo in vigore, approvato nel 2019, va a scadenza nel 2024 e quindi va aggiornato. Gli obiettivi della variante ricalcano quelli del precedente piano e anche del piano strutturale che pongono già al primo posto «la prevenzione dei rischi geologici, idraulici e sismici», un obiettivo che certamente dovrà essere rilanciato anche alla luce delle alluvioni del 2 e del 4 novembre che hanno dimostrato in modo drammatico la fragilità del sistema idrogeologico del territorio montalese. Da segnalare, tra gli intenti, anche la tutela degli ecosistemi naturali dalle zone boschive, che occupano percentualmente la parte più ampia del comune di Montale, fino alla «rete dei corsi d'acqua che scendono fino alla pianura (Agnia, Sattola, Bure e reticolo minore)». Sul patrimonio edilizio si punta al recupero e non alla ulteriore occupazione di suolo e alla riqualificazione delle aree degradate e in particolare dei complessi industriali dismessi. Nel campo economico ci si prefigge il potenziamento delle attività agricole, il sostegno alle piccole e medie imprese, l'adeguamento delle aree produttive con spazi e servizi per gli operatori, il potenziamento delle attività commerciali e il sostegno al centro commerciale naturale. È prevista anche «l'offerta di nuovi spazi per uno sviluppo qualificato delle attività produttive». A questo proposito il nuovo POC includerà sicuramente anche la previsione di un nuovo stabilimento industriale lungo la via Garibaldi, proposto dal gruppo Grassi e già approvato con una variante al piano vigente. La variante generale conferma gli obiettivi dei precedenti strumenti urbanistici in quanto «coerenti con gli in-



dirizzi per lo sviluppo sostenibile, finalizzati alla elevazione della qualità della vita della comunità residente, all'accoglienza dei turisti, al miglioramento della qualità degli insediamenti e alla diffusione della qualità ambientale».

Poi si aprirà una fase di interlocuzione tra l'amministrazione, i cittadini e le associazioni. Verrà comunicata la modalità con cui si potranno presentare delle osservazioni al POC che verranno ricevute dopo che la variante sarà adottata in consiglio. La proposta di variante passerà al vaglio anche della Conferenza Paesaggistica.

Giacomo Bini

Questo pomeriggio al Moderno

La presentazione dello Statuto Un'occasione per tutti i cittadini

AGLIANA

Oggi, giovedì 1 febbraio, alle ore 18, nel foyer del teatro Moderno incontro pubblico per approfondire i temi dello Statuto del territorio, che rappresenta una parte fondamentale e costitutiva del Piano strutturale, la cui procedura è iniziata e porterà alla definizione e all'adozione dei nuovi piani: strutturale e operativo. All'incontro parteciperanno i tecnici che li hanno elaborati. Sarà un'occasione per condividere con tutta la cittadinanza interessata lo stato dei lavori, in particolare lo Statuto del territorio. L'argomento, dunque, è particolarmente interessante per la popolazione e per i professionisti perché riguarda il futuro. «È un incontro aperto a cittadini e professionisti - la sapere infatti il sindaco, Luca Benesperi -». Si tratta dell'esposizione del quadro conoscitivo del Piano strutturale. Sia il Piano strutturale che il Piano operativo saranno approvati entro la fine del mandato».



Il sindaco Luca Benesperi

Nella presentazione dell'incontro si spiega: «Lo Statuto del territorio è l'atto mediante il quale la comunità locale riconosce il proprio patrimonio territoriale e ne individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione e costituisce quindi il quadro di riferimento prescrittivo per le previsioni contenute nei piani. Il patrimonio territoriale è l'insieme delle strutture di lunga durata prodotte dalla coevoluzione fra ambiente naturale e insediamenti umani, di cui è riconosciu-

to il valore per le generazioni presenti e future e che perciò richiede la garanzia di esistenza quale risorsa per la produzione di ricchezza per la comunità».

L'incontro sarà quindi indirizzato a rendere partecipe la comunità locale in questo importante passaggio nella formazione dei nuovi atti di governo del territorio, condividendo le linee fondamentali lette attraverso le quattro componenti che corrispondono anche alle quattro invarianti strutturali del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico regionale. Queste le quattro componenti. Struttura idro-geomorfologica: caratteri geologici, morfologici, pedologici, idrologici e idraulici. Struttura ecosistemica: risorse naturali aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora. Struttura insediativa: città e insediamenti minori, sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici. Struttura agro-forestale: boschi, pascoli, campi e relative sistemazioni nonché i manufatti dell'edilizia rurale.

Piera Salvi



Verso le amministrative

Bandinelli replica a Romiti

MONTALE

Il candidato sindaco di Noi per Montale, Lorenzo Bandinelli replica a Lorenzo Romiti, coordinatore di Italia viva della Piana. «Il nostro gruppo apprende con estremo stupore le affermazioni di Romiti su La Nazione. Afferma che io avrei detto che ci sono forze del centrosinistra che appoggeranno la nostra lista, interpretando il tutto come un indiretto riferimento a Italia viva. È completamente errato. Nella presentazione è stato detto che la nostra lista civica è di ispirazione di centrodestra, ma aperta a contributi di altre persone, come sarà evidente al momento della presentazione dei candidati. Una lista - prosegue Bandinelli - non politica, ma aperta a tutti, perché Montale ha bisogno di essere ben amministrata e non politicizzata». Poi ricorda quanto lo stesso Romiti aveva detto il 17 gennaio, su La Nazione: «Ad Agliana e Montale abbiamo in programma incontri con le altre forze politiche che sono più vicine a noi sia del centrosinistra che del centrodestra. Ci domandiamo a quali forze faceva riferimento Romiti, perché sembra che l'unico incontro lo voglia fare con Pd. Restiamo in attesa di un confronto, anzi siamo noi a invitare Mascia Cecchi. Diversamente sarà chiaro che quanto detto il 17 gennaio era probabilmente solo un sistema di bassa strategia, ma sicuramente ci sbagliamo, per avere maggiore potere nelle trattative col Pd sulla costruzione di una lista comune Montale-Italia Viva stia tranquillo: noi non cerchiamo l'appoggio delle forze politiche dall'alto, ma dei cittadini. Questa è una lista nata dal basso. A parte il mio - precisa infine - alla presentazione della lista non si è parlato di nomi, solo di mancanza dell'attuale amministrazione e di programmi da attuare in futuro».

p.s.

I contributi ricevuti sono stati raccolti e catalogati in ordine di presentazione, indicando per ciascuno data e numero di protocollo, committente e oggetto sintetico dello stesso; successivamente sono stati condivisi con il professionista incaricato della redazione della variante.

Il Garante dell'informazione e della Partecipazione ha provveduto a rendere disponibili gli atti relativi alla presente variante al Piano Operativo comunale relativamente alle fasi finora espletate, ai vari soggetti interessati ed in particolare alla Regione Toscana, ai componenti dell'Amministrazione Comunale nonché ai vari Enti, soggetti privati e/o imprese, avvalendosi anche di mezzi informatici, rispettando le modalità ed i mezzi previsti dalle vigenti normative in materia.

Montale, 23 luglio 2025

**Il Garante dell'informazione
e della partecipazione**

Geom. Umberto Bracciali

f.to digitalmente